

LeScotte **INFORMA**



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana *La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese*

Anno XIV n. 3, marzo 2025

Lavoratori Beko donano sangue alle Scotte alla presenza dell'assessore Bezzini e del sindaco Fabio

“Donare è credere in un domani migliore”. Questo il messaggio diffuso dalle associazioni di volontariato impegnate nella donazione del sangue – ANPAS, AVIS, Croce Rossa, Fratres, Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade – insieme all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, a sostegno dei lavoratori Beko che, pur vivendo una situazione di grave difficoltà, hanno effettuato con grande sensibilità e generosità una donazione di sangue di gruppo che si è tenuta nel Centro Emotrasfusionale dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. Presenti anche le istituzioni per testimoniare massima attenzione e solidarietà alla situazione dei lavoratori e di 299 famiglie, con il sindaco di Siena, Nicoletta Fabio, l'assessore della Regione Toscana al Diritto alla Salute, Simone Bezzini e il presidente della conferenza dei sindaci Toscana sud-est, Giuseppe Gugliotti.

«Ringrazio i lavoratori Beko – ha detto il sindaco Fabio – perché in un momento complicato ed emotivamente complesso hanno trovato la forza di compiere un gesto di generosità e solidarietà rivolto alla comunità e alla società intera. Mi ha fatto piacere essere qui e sono stata quasi sempre al fianco di questi lavoratori nelle varie occasioni, partecipando così a un gesto di grande civiltà perché donare il sangue è un gesto di civiltà. La città è ed è stata sempre vicina a questi lavoratori che meritano la nostra solidarietà e il nostro affetto e lo dimostrano anche con gesti come quello della donazione di sangue».

«I lavoratori Beko – ha aggiunto l'assessore Bezzini – che vivono un momento difficilissimo rispetto alla prospettiva occupazionale, ci hanno dato un messaggio positivo di grande altruismo e generosità. Donare sangue significa dare una mano al sistema sanitario e, quindi, tutelare il diritto fondamentale alla salute e questo va rimarcato con un grande ringraziamento. A maggior ragione serve un grande impegno delle istituzioni e di tutti gli attori sociali ed economici per trovare una soluzione. Dobbiamo riuscire a tenere insieme due messaggi da questo gesto: da una parte tenere vivo il principio costituzionale del diritto fondamentale alla salute e, dall'altro, il principio costituzionale del diritto al lavoro».

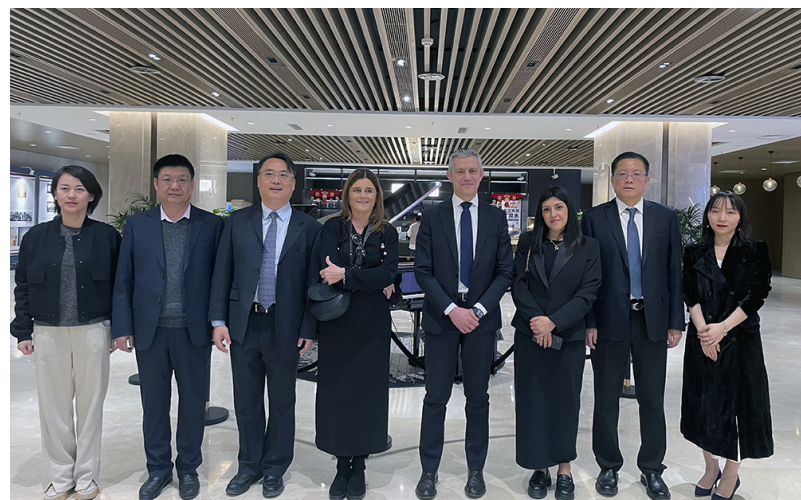
«Ringraziamo i lavoratori Beko per il gesto di grande concretezza e sostegno verso l'ospedale – afferma Antonio Barretta, direttore generale Aou Senese –. Donare il sangue è un gesto semplice dal grande valore simbolico perché si dona una parte di sé per aiutare gli altri e, quindi, siamo davvero colpiti che in un momento di grande preoccupazione e carico emotivo, una rappresentanza di lavoratori abbia pensato a noi, in maniera solidale e altruistica. Tutta la Direzione Aziendale esprime piena solidarietà per la loro situazione lavorativa, augurandoci che accanto al diritto alla salute trovi piena attuazione il diritto al lavoro per 299 famiglie che meritano serenità e la garanzia di poter avere continuità occupazionale così da guardare con fiducia al futuro».

Presenti, per la Direzione Aziendale, le dottoresse Emanuela Barbini della Direzione Sanitaria, Elena Marchini, direttrice dell'UOC Immunoematologia e Servizio Trasfusionale e Ines Ricciato, direttrice UOC Comunicazione, Informazione e Accoglienza, insieme ai professionisti del centro.



Collaborazione internazionale: missione in Cina per una delegazione dell'Aou Senese

Una delegazione dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è stata in missione in Cina per rafforzare gli accordi di collaborazione internazionale con alcune strutture ospedaliere cinesi. La delegazione era formata dal direttore generale, il professor Antonio Barretta, dalla direttrice sanitaria Maria De Marco, dalle dottoresse Benedetta Pieri e Nunzia Iodice dell'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Aou Senese e dalla dottoressa Federica Centauri dello staff della direzione generale. Gli incontri sono stati numerosi e si sono svolti in due differenti province: il Gansu (25 milioni di abitanti) e l'Henan (95 milioni di abitanti). A Lanzhou, capoluogo del Gansu, la delegazione dell'Aou Senese ha incontrato i vertici del Gansu Provincial Hospital e del Gansu Maternal and Child Health Care Hospital. Inoltre, l'Aou Senese ha incontrato i vertici della Commissione sanità della provincia del Gansu e ha firmato il rinnovo di un accordo di collaborazione avente per oggetto la formazione dei professionisti in un contesto di mobilità internazionale. Fitta agenda di incontri anche nella provincia dell'Henan dove, nel capoluogo Zhengzhou, l'Aou Senese ha incontrato i vertici dell'Henan Provincial People's Hospital, dell'Henan Academy of Innovation in Medical Science, dello Zhenzhou Central Hospital e dell'Hospital of Henan University and Technology. Tutti gli incontri sono stati utili per approfondire i comuni ambiti di attività e per ipotizzare i contenuti di future collaborazioni negli ambiti dell'assistenza, della ricerca e della formazione. «È stata una missione culturalmente stimolante e da un punto di vista professionale molto fruttuosa – ha affermato il direttore generale Antonio Barretta -. Abbiamo consolidato le relazioni già esistenti e ne abbiamo avviato di nuove. Sono impressionato dalla qualità degli ospedali visitati e dagli ingenti investimenti fatti per rendere all'avanguardia gli edifici e le tecnologie sanitarie delle organizzazioni incontrate. Consolidare i rapporti con strutture sanitarie di questo livello significa proiettare ancora di più l'Aou Senese in una dimensione internazionale».



LESCOTTEINFORMA

Anno XIV, numero 3
Marzo 2025

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 31 marzo 2025

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
[@AouSenese](https://www.instagram.com/AouSenese)

“IO nonostante tutto”: un progetto dedicato alle pazienti oncologiche

Grande partecipazione, coinvolgimento, emozioni e sorrisi per la partenza del progetto “IO nonostante tutto”, dedicato alle pazienti oncologiche e promosso dall’Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ideato ed erogato dall’Associazione Asso Style & Image aps-ASI grazie al contributo di Rotary Siena Montaperti e al supporto organizzativo dell’Associazione Serena, associazione di volontariato che si occupa da anni di supporto alle pazienti oncologiche. Obiettivo del progetto è migliorare l’accoglienza e l’umanizzazione nei percorsi di cura delle pazienti oncologiche, supportandole nel prendersi cura della propria immagine attraverso l’organizzazione di eventi di gruppo in cui condividere spunti e strumenti per valorizzarsi attraverso l’utilizzo di colori, abbigliamento, accessori. Martedì 18 marzo si sono tenuti i primi due incontri: il primo introduttivo sulla consulenza d’immagine e il secondo dedicato all’armocromia, con prove pratiche di cosmesi e uso dei colori anche nell’abbigliamento per le pazienti. Il terzo incontro si terrà martedì 29 aprile ed è dedicato allo studio del viso, con consigli di valorizzazione del viso personalizzati. «Ringrazio il Rotary Siena Montaperti, l’Associazione Asso Style & Image aps-ASI e Associazione Serena per la grande collaborazione nella realizzazione del progetto – ha commentato il professor Antonio Barretta, direttore generale dell’Aou Senese -. Vedere il sorriso sul viso delle nostre pazienti e rendere più accogliente il nostro percorso di cura è per noi fondamentale, soprattutto quando ci troviamo di fronte ad una malattia oncologica che, oltre a colpire la persona, coinvolge tutta la famiglia, gli affetti e la quotidianità. Il progetto rientra nel nostro percorso di umanizzazione delle cure e nelle attività di coinvolgimento di pazienti e volontariato nei percorsi di cura». Presenti 10 esperte consulenti di immagine di ASI aps, ognuna specializzata in un settore specifico, insieme alla presidente Ilaria Marocco e alla presidente del Rotary Siena Montaperti Laura Gambera, alla vicepresidente Gaia Tancredi e al prefetto Christian Lamberti. «Il nostro Club ha creduto in questo progetto per le donne, in particolare per le donne oncologiche – ha dichiarato la presidente Gambera – Il benessere psicofisico di queste pazienti ci sta a cuore e l’associazione ASI, a cui ci siamo appoggiati, ha proprio lo scopo di rivalutare la donna che ha subito trattamenti radio/chemioterapici. Abbiamo voluto contribuire nel nostro piccolo a dare speranza e a rivalutare anche l’aspetto estetico delle pazienti oncologiche. Ringrazio il direttore generale dell’Aou Senese, Antonio Barretta, le associazioni ASI e Serena per averci dato la possibilità di realizzare il progetto». «Come associazione, attraverso il nostro progetto “IO Nonostante tutto” ci facciamo promotori di una consulenza che va oltre la mera superficie eleggendo l’abito e i colori a strumenti di benessere oltre che di valorizzazione – ha spiegato Ilaria Marocco, presidente ASI -. Affrontare un tumore è spesso un’esperienza solitaria e che spaventa in cui, oltre al peso emotivo che inevitabilmente si affronta, subentra quella paura di guardarsi e di non riconoscersi o piacersi più come prima. Si combatte quindi non solo contro il cancro ma improvvisamente anche con un altro nemico: lo specchio che ci ricorda tutti i giorni la malattia che stiamo vivendo. Crediamo che questo male vada affrontato con ogni forza, sia fisica che mentale e prendersi cura di sé, della propria immagine riscoprendosi “nonostante tutto” possa aiutare a migliorare la qualità della vita». «Prendersi cura della propria immagine – ha concluso Dafne Rossi, presidente associazione Serena – è fondamentale per tornare piano piano alla propria vita. La diagnosi di cancro arriva in maniera inaspettata e improvvisa e non è mai facile ricominciare a guardarsi allo specchio perché ci si vede diverse e cambiate, soprattutto dopo cicli di cure molto pesanti. Iniziative come questa ci ricordano quanto sia importante tornare a socializzare, sorridere e ritrovare i colori e le sfumature che abbiamo intorno. Anche stare insieme e confrontarsi con le storie e le esperienze di altre donne, grazie allo storytelling, aiuta a stare meglio. La malattia è solo una parte della persona, poi c’è tutto un mondo fatto di affetti e relazioni che va valorizzato».



Operativo il PDTA sulle anomalie vascolari, è il primo in Italia



Le anomalie vascolari, tra cui le malformazioni vascolari e i tumori vascolari, sono patologie ingravescenti e possono causare pericolose emorragie, rappresentano una sfida diagnostica e terapeutica per la loro complessità e l'impatto sulla qualità di vita dei pazienti. Possono deturpare il volto dei bambini e degli adulti, ma possono anche colpire qualsiasi altro distretto corporeo. L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese compie un significativo passo avanti grazie alla realizzazione di un Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale (PDTA) dedicato a queste patologie. La gestione multidisciplinare è essenziale per curare questi pazienti in modo efficace e sicuro. Il nuovo PDTA, frutto della collaborazione tra specialisti in Chirurgia Maxillo-facciale, Neuroradiologia diagnostica e terapeutica, Anestesia e rianimazione neurochirurgica, Chirurgia pediatrica, Farmacia ospedaliera e altre discipline, definisce protocolli chiari e condivisi per la diagnosi, il trattamento e il follow-up di queste patologie rare. «La redazione di questo PDTA, primo nel suo genere in Italia – spiega Maria De Marco, direttrice sanitaria dell'Aou Senese – rappresenta un traguardo importante per la nostra azienda ospedaliera e per tutti i pazienti affetti da anomalie vascolari. Grazie a questo strumento, sarà possibile garantire un'assistenza più efficace e strutturata, migliorando gli esiti clinici e la qualità di vita dei pazienti. L'iniziativa conferma il ruolo dell'Aou Senese come centro di riferimento per la cura di patologie complesse e rare, promuovendo un approccio innovativo e multidisciplinare nella sanità pubblica. L'obiettivo principale del PDTA – prosegue De Marco – è ottimizzare il percorso di cura, riducendo i tempi di attesa per gli esami radiologici e per le visite specialistiche, migliorando l'efficacia terapeutica attraverso l'integrazione delle competenze specialistiche e garantendo protocolli di trattamento all'avanguardia». Il percorso vede in primo piano per la fase diagnostica la Neuroradiologia diagnostica e terapeutica, diretta dalla dottoressa Sandra Bracco che, insieme alla Chirurgia Maxillo-facciale, diretta dal professor Paolo Gennaro e alla Chirurgia pediatrica, diretta dal professor Francesco Molinaro, coadiuva anche la fase di trattamento e il follow up. Per la parte pediatrica il coordinamento è affidato ai medici Francesco Ferrara e Francesca Nascimben. A supporto della realizzazione degli interventi è fondamentale la collaborazione con l'Anestesia e rianimazione neurochirurgica, diretta dalla dottoressa Francesca Tarantino, che si occupa della valutazione anestesiológica pre-operatoria e della gestione sedazione/anestesia intra-operatoria. Oltre alle classiche procedure endovascolari e combinati chirurgiche, grazie al continuo aggiornamento e alla coordinazione delle dottoresse Flavia Cascino e Linda Latini della Chirurgia Maxillo-facciale e del dottor Samuele Cioni della Neuroradiologia diagnostica e terapeutica, viene effettuata in ospedale l'elettroscleroterapia con bleomicina, una procedura innovativa e di recente studio, realizzabile grazie alla preziosa collaborazione con la dottoressa Antonia Tarantino, del team della galenica clinica ed oncologica afferente alla Farmacia ospedaliera, nella condivisione di protocolli prescrittivi dedicati ed allestimenti personalizzati e con la dottoressa Sara Leonini della Neuroradiologia diagnostica e terapeutica per lo studio ecodoppler.

Cardiologia interventistica: delegazione dalla Polonia in visita all'Aou Senese

Nuova importante collaborazione per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Grazie all'Ufficio Rapporti Internazionali, l'Aou Senese ha ospitato una delegazione di professionisti provenienti dalla Polonia per un evento in ambito cardiologico dal titolo "Imaging and function during PCI: when and how?". La delegazione polacca ha avuto modo di confrontarsi e condividere esperienze con il dottor Massimo Fineschi, responsabile della Cardiologia Interventistica dell'Aou Senese, in un incontro introdotto dai saluti della direzione sanitaria. Obiettivo dell'iniziativa: condividere gli approcci terapeutici e le buone pratiche, con particolare riferimento all'angioplastica coronarica, per un reciproco progetto di crescita e sviluppo.



Generosa donazione del Comune di Asciano per la Pediatria grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio

Grande sensibilità e generosità da parte della collettività di Asciano. Grazie alla solidarietà di tutti gli ascianesi e alla preziosa collaborazione delle associazioni del territorio, il Comune di Asciano ha raccolto e donato la somma di 8485 € per l'Associazione Insieme per i Bambini onlus, la cui presidente è la professoressa Maddalena Cioni, da sempre a sostegno della Pediatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese diretta dal professor Salvatore Grosso. I fondi raccolti serviranno per l'acquisto di una macchina per encefalogramma, strumento diagnostico fondamentale per le patologie neurologiche infantili. La raccolta è stata possibile grazie alla rassegna di eventi "Insieme per la solidarietà" che si è svolta per oltre un mese ad Asciano, coinvolgendo attivamente tutte le associazioni culturali e sportive del comune, sia in modo diretto che indiretto.

A ricevere la donazione, insieme ai professionisti e medici in formazione specialistica, il professor Salvatore Grosso, direttore della Pediatria dell'Aou Senese, e in rappresentanza della direzione aziendale Maria Silvia Mancini, direttrice amministrativa dell'Aou Senese. «Ringraziamo di cuore comunità di Asciano – ha detto il professor Grosso -. La vicinanza del territorio è particolarmente significativa per il nostro reparto e, in generale, per i piccoli pazienti del nostro ospedale. Il fatto che il Comune di Asciano sia stato promotore di questa iniziativa benefica evidenzia ancora di più il legame forte che c'è tra l'ospedale e il territorio senese». Presente alla consegna una rappresentanza di associazioni ascianesi, mentre per il Comune erano presenti il vicesindaco Mattia Mangone, l'assessore alla cultura, turismo e politiche sociali, Enrica Ercoli, e l'assessore allo sport, Claudio Bardelli. Enrica Ercoli e Claudio Bardelli hanno sottolineato l'importanza di questa iniziativa. «La nostra comunità – ha affermato l'assessore Ercoli – si dimostra ancora una volta coesa e solidale. Siamo felici di contribuire all'acquisto di un macchinario utile per la Pediatria dell'ospedale di Siena. La realtà associativa ascianese è davvero ricca e la solidarietà è una tradizione ben radicata nel nostro territorio. Quest'anno abbiamo scelto di concentrare il nostro impegno su chi ci è più vicino, dimostrando che, insieme, possiamo fare la differenza. Esprimiamo la nostra vicinanza a chi soffre e un sentito ringraziamento a tutti i medici e al personale per il lavoro che svolgono quotidianamente. Un grazie di cuore anche a tutti i nostri concittadini – ha concluso l'assessore – per la sensibilità dimostrata e alle associazioni del terzo settore e sportive che, con dedizione, mantengono vivo il nostro tessuto sociale e il forte senso di comunità».



Agorà Aou Senese: incontro con Valter Fraccaro, presidente Fondazione SAIHUB

“Macchina, cura, responsabilità. Perché solo l'umano cura l'umano”. Questo il titolo dell'evento che si è tenuto il 10 marzo nell'aula 6 del centro didattico dell'Aou Senese, all'interno di Agorà, il progetto di comunicazione per fare e promuovere cultura all'interno dell'ospedale. In particolare, durante l'incontro, si è parlato di intelligenza artificiale e medicina con un dialogo con Valter Fraccaro, presidente della Fondazione SAIHUB, voluta e creata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena (che ne è il principale finanziatore) e dall'Università di Siena per mettere a fattor comune energie e competenze dell'ecosistema senese ad iniziare dal settore delle scienze della vita. Ne sono fondatrici anche la Fondazione Toscana Life Sciences, Confindustria Toscana Sud, il Comune di Siena e la Rete SAIHUB (rete di impresa che attualmente riunisce 14 aziende italiane, specializzate in soluzioni di intelligenza artificiale). Anche l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha aderito alla Fondazione SAIHUB, in qualità di membro ordinario.



Nuovi libri e giochi per la Pediatria dell'Aou Senese da parte dell'ex CRAL di MPS Capital Services

Grande sensibilità e generosità da parte del circolo dipendenti ex CRAL di MPS Capital Services. Donati libri e giochi all'Associazione Insieme per i Bambini onlus, consegnati poi alla Pediatria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese diretta dal professor Salvatore Grosso. A effettuare la donazione sono stati una rappresentanza dei liquidatori dell'ex Circolo, dipendenti di MPS Capital Services Banca per le imprese spa, società incorporata, a fine maggio 2023, all'interno della stessa Banca Monte dei Paschi di Siena. In seguito a tale operazione, l'assemblea dei soci del Cral di MPS Capital Services ha nominato dei liquidatori (Pamela Bucalossi, Vezzosi Silvia, Francesco Benvenuti, Ilaria Gambetti e Antonella Bicci) che poi hanno deciso di devolvere i fondi rimanenti per scopi solidali a varie associazioni toscane e, in particolare, alla Pediatria dell'Aou Senese, con l'acquisto di giochi e libri da mettere a disposizione dei piccoli degenti. Presenti alla consegna il professor Salvatore Grosso, la coordinatrice infermieristica Caterina Caliani e altri professionisti del reparto. In rappresentanza dell'ex CRAL di MPS Capital Services c'erano Pamela Bucalossi e Francesco Benvenuti.



Pillole di yoga: nuovo progetto di welfare culturale

Prendersi cura di chi cura. Questo l'obiettivo delle attività di welfare culturale avviate dall'Azienda ospedaliero-universitaria senese e rivolte ai professionisti. L'ultima iniziativa, in termini cronologici, riguarda un progetto dal titolo "Pillole di Yoga". L'Aou Senese nel 2024 ha aderito ad un'iniziativa della Fondazione MPS, entrando a far parte della rete Community Hub Culture Ibride, un network aperto a vari attori del terzo settore, dei servizi per il welfare, del mondo culturale e dell'educazione, con progetti finalizzati a produrre salute e benessere grazie a iniziative culturali e sportive. L'Aou Senese ha, quindi, partecipato al bando della Fondazione MPS "Vie d'uscite culturali" presentando il progetto "Pillole di Yoga". Il progetto, curato dall'UOC Comunicazione, Informazione e Accoglienza insieme all'UOSA Psicologia e alla Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Siena, consentirà a oltre 200 dipendenti di poter partecipare ad un corso di yoga, tenuto dall'associazione Camatkāra Yoga, con l'obiettivo di migliorare il benessere psico-fisico dei partecipanti e la gestione dello stress e delle situazioni emotivamente complesse. I corsi sono iniziati il 4 marzo e termineranno a dicembre.

«Il progetto – spiega il professor Antonio Barretta, direttore generale Aou Senese – fa parte di uno studio approvato dal nostro Comitato Etico Aziendale, per analizzare i livelli di stress ex ante ed ex post: i dipendenti che parteciperanno al corso riceveranno infatti un questionario di valutazione dei livelli di stress, in modo da analizzare anche in che modo lo yoga possa influire positivamente sul benessere psico-fisico. La letteratura – prosegue Barretta – suggerisce che interventi basati sulla pratica dello yoga possono favorire un miglioramento del benessere lavorativo degli operatori sanitari. La partecipazione ad un'attività di gruppo potrebbe contribuire al miglioramento del clima organizzativo, alla riduzione dei livelli di stress lavoro correlato e della sintomatologia associata al burnout negli operatori con ricadute positive su pazienti e caregiver».



Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Eddy Barberini, Simona Biagini, Marcella Brunocilla, Clara Cassano, Emiliano Cencini, Lucrezia Ciabatti, Petra Cortecchi, Niccolò D'Eramo, Davide Fabbri, Ilaria Fattorini, Tommaso Frati, Francesca Giubolini, Saverio Giusti, Natalya Grendey, Lorenzo Petronici, Claudia Resca, Marianna Restieri, Schana Ruocco, Emma Semoli, Daniela Sestini, Federica Tecchi, Ginevra Mannozi.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato l'Aou Senese tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Cristina Lenuta Bargan, Barbara Batani, Aldo Boemia, Eleonora Bulgarelli, Valentina Cocca, Riccardo Colizzi, Alice Del Bene, Gemma Giancola, Matilde Giovacchini, Giorgio Maria Guarnieri, Federica Lombardo, Lucia Mantovani, Elia Marchetti, Vincenzo Marco Margiotta, Sinan Sadalla, Addolorata Sampogna, Marco Spalletti, Annalia Spartano, Marco Tozzi, Irene Trenti.